

Rassegna del 29/08/2022

ECONOMIA E POLITICA

Gazzettino
Pordenone

[Elezioni, il Centrodestra prepara la "calata" dei big - Prima Salvini, poi Meloni Il centrodestra anticipa la calata dei big di partito](#)

Lanfrin Antonella

1

Elezioni, il Centrodestra prepara la "calata" dei big

Oggi, o al massimo domani, si saprà l'ordine con cui i simboli dei partiti compariranno sulla scheda elettorale il 25 settembre: previsto alla Corte d'appello di Trieste, infatti, il sorteggio, dopo che la Cassazione si sarà espressa rispetto ai ricorsi presentati da alcune delle cinque liste bocciate per la mancanza di firme. Intanto in regione è pronta la "discesa" dei big. Si parte con Salvini e Meloni, poi Renzi a Pordenonelegge. Il Partito democratico aspetta una data da Enrico Letta.



FRATELLI D'ITALIA La leader Giorgia Meloni sarà in Fvg

Lanfrit a pagina V

Prima Salvini, poi Meloni Il centrodestra anticipa la calata dei big di partito

► Il leader della Lega atteso il 5 settembre La fondatrice di FdI a Udine per Friuli Doc
► Renzi sarà a Pordenonelegge, il Pd attende Letta ma manca una data

**TRA OGGI E DOMANI
SI CONOScerà
LA POSIZIONE
DEI SIMBOLI
NELLA SCHEDA
ELETTORALE
VERSO IL VOTO**

PORDENONE Oggi, o al massimo domani, si saprà l'ordine con cui i simboli dei partiti compariranno sulla scheda elettorale il 25 settembre: previsto alla Corte d'appello di Trieste, infatti, il sorteggio, dopo che la Cassazione si sarà espressa rispetto ai ricorsi presentati da alcune delle cinque liste bocciate per la mancanza di firme. Per

ora le liste ammesse sono 16, escluse invece Gilet Gialli, Partito Animalista, Partito pensiero e azione-Popolo partite Iva, Forza Nuova, Destre Unite. I Gilet Gialli hanno presentato documentazione a sostegno della propria posizione, Partito Animalista, Destre Unite e Forza Nuova sono in attesa del verdetto della Cassazione, avendo presentato il ricorso.

GLI INTERVENTI

Quello di oggi è l'ultimo passaggio burocratico prima di una campagna elettorale che sta entrando nel vivo con alcuni appuntamenti clou già definiti. Ad aprire l'elenco dei big che giungeranno in regione per sostenere il proprio partito c'è

il leader leghista Matteo Salvini, previsto lunedì 5 settembre a Marano Lagunare, patria dell'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti, candidato in seconda posizione al proporzionale alla Camera, ma sufficientemente certo di prendere il treno per Roma, perché gli sarà ceduto il posto guadagnato dalla capoli-



sta, la sottosegretaria uscente Vannia Gava, candidata anche al collegio uninominale Pordenone/Carnia, dato per blindato. È possibile che quella di Salvini sia solo la prima visita in vista di un ritorno, a ridosso del 25 settembre. Se fosse, potrebbero essere non infondate le voci che danno il quartier generale leghista preoccupato per la tenuta delle percentuali del partito in regione. La Lega, del resto, arriva da quattro anni in cui ha sempre continuato a crescere molto e una "crisi di crescita" potrebbe essere quasi fisiologica. Soprattutto se a dilagare c'è Fratelli d'Italia, che pare correre senza sosta nei sondaggi. A rinfocolarli ci penserà direttamente la leader Giorgia Meloni che sarà a Udine l'8 settembre per una "passeggiata" tra gli stand di Friuli Doc. In questo caso non pare essere previsto il bis di presenza del massimo esponente del partito prima del voto, ma l'arrivo della fondatrice di Fratelli d'Italia nella parte iniziale della campagna elettorale può essere inteso come un segnale indubbiamente di attenzione.

CENTROSINISTRA

Nel centrosinistra ad aver cerchiato in rosso una data è il duo Azione-Italia Viva, perché il 16 settembre l'ex presidente del Consiglio e fondatore di Italia Viva Renzi sarà a Pordenone per presentare la sua ultima fatica letteraria, «Il Mostro. Inchieste, scandali e dossier. Come provano a distruggerti l'immagine». Una presenza che non potrà non avere una carica politica significativa, che probabilmente sarà distribuita anche su altri luoghi della regione, per incontri organizzati a seguito dell'arrivo del senatore a Pordenone. Al momento, invece, non è data per certa una presenza dell'altro esponente dell'alleanza, Carlo Calenda. Nulla di certo neppure nell'area del Pd per l'arrivo del segretario Enrico Letta in regione. «Tappa possibile ed auspicabile certo, ma ancora non abbiamo la data», aggiorna il segretario regionale Cristiano Shaurli.

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BIG A sinistra Giorgia Meloni; a destra Matteo Salvini